



British Council

Sostenere l'economia creativa:
un programma di capacity building per
i decisori politici creato dal British Council.

Invito-Corso

“Sostenere l’economia creativa: un programma di capacity building per i decisori politici”

Bari, Officina degli Esordi
19-20 marzo 2026

Gentilissimo/a,

il British Council insieme al Distretto Produttivo Puglia Creativa e al Cultural Associates Oxford promuove il corso internazionale “Sostenere l’economia creativa: un programma di capacity building per i decisori politici”, rivolto ad amministratori, dirigenti, funzionari, esperti operanti in amministrazioni locali, regionali e centrali, operatori culturali e creativi che si terrà il 19 e 20 marzo 2026 dalle ore 9,30 alle ore 17,00 presso l’Officina degli Esordi.

Il corso, concepito con un taglio strategico e applicativo, è stato sviluppato per ampliare la comprensione dell’economia creativa da parte dei policy maker in primis, nonché degli operatori del settore, fornendo spunti, casi di studio

internazionali e conoscenze pratiche per approfondire il ruolo dell’economia creativa nelle politiche di sviluppo locale.

Il corso è teso a rafforzare la capacità dell’intera macchina amministrativa di cogliere le opportunità offerte dallo sviluppo del comparto culturale e creativo, favorire una visione integrata delle politiche e valorizzare il potenziale delle industrie culturali e creative come leva di sviluppo sostenibile dei territori. La partecipazione degli operatori è allo stesso modo preziosa e auspicata al fine di favorire un confronto approfondito e avere una visione organica del comparto.

Il corso si svolgerà sotto forma di workshop facilitato e condotto da Lucy Shaw, fondatrice e direttrice di Cultural Associates Oxford, società di consulenza attiva nel settore culturale e

creativo e partner di organizzazioni internazionali nonché enti pubblici. È inoltre direttrice del programma di leadership strategica della Saïd Business School dell’Università di Oxford tra i più prestigiosi a livello internazionale.

Le sessioni si concentreranno principalmente su:

- **Modulo 1:** Introduzione alle industrie creative e culturali
- **Modulo 6:** Il ruolo delle industrie creative e culturali nella creazione di luoghi creativi, nelle città creative e nel turismo.

Per ottimizzare il lavoro del docente e valorizzare al massimo le sessioni in presenza, si invitano i partecipanti a seguire, già prima delle attività in presenza, le versioni online di questi due moduli. A tale scopo, dopo che gli stessi avranno confermato la loro partecipazione tramite la piattaforma Eventbrite, verrà inviata loro una comunicazione con l’abilitazione sulla piattaforma di apprendimento online.

A conclusione dell'attività di formazione in presenza, i partecipanti avranno modo di accedere ai restanti moduli online, avendo in tal modo la possibilità di continuare il loro apprendimento in autonomia e completare l'intero programma. I partecipanti che completeranno tutti e sei i moduli online e parteciperanno alle sessioni in presenza riceveranno un attestato conclusivo.

I soggetti promotori del corso sono:

British Council

Il British Council vanta oltre vent'anni di esperienza nell'economia creativa, promuovendo la collaborazione tra il Regno Unito e i Paesi partner per sviluppare politiche, rafforzare le infrastrutture culturali, valorizzare i talenti locali e favorire la comprensione internazionale. In questo ambito, ha avviato una collaborazione con Cultural Associates Oxford per realizzare un programma di formazione online dedicato ai decisori politici attivi nel settore dell'economia creativa.

Distretto Produttivo Puglia Creativa

Il network delle imprese culturali e creative della Regione Puglia, un ecosistema che connette imprese, professionisti e istituzioni, favorendo collaborazione e crescita del comparto. Tra le sue attività, sostiene il settore con formazione specialistica, workshop e laboratori per sviluppare competenze manageriali, digitali e progettuali, promuovendo attività su storytelling digitale, social media, intelligenza artificiale e co-design. Rappresenta inoltre la rete delle imprese presso enti locali, nazionali e internazionali. In termini di internazionalizzazione si adopera per rafforzare le relazioni con stakeholder di rilievo e organizza l'evento Creativity Meets Clusters, che nel 2026 giungerà alla sua terza edizione, favorendo la creazione di relazioni e lo sviluppo di progettualità tra cluster di imprese culturali e creative attivi in diverse parti del mondo.

La partecipazione è gratuita.

Le attività saranno erogate in lingua inglese, ma accompagnate da un traduttore. E' richiesto un buon livello di conoscenza della lingua inglese.

Agli iscritti verrà inviato un modulo ulteriore da compilare per la partecipazione.

Per iscriversi è necessario compilare il form al seguente link:
<https://bit.ly/4OfB4cn>

Al termine del percorso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

L'iniziativa, promossa per la prima volta in Italia, rientra nel più ampio programma "Creative in Puglia 2030" promosso dal Distretto Produttivo Puglia Creativa, e rappresenta una iniziativa connessa alle attività di internazionalizzazione del Distretto, in vista dell'evento Creativity Meets Clusters che favorirà il coinvolgimento di clusters provenienti da tutto il mondo.

Di seguito i contenuti chiave del corso:

- sinergie tra settore creativo e altri comparti economici;
- raccolta, misurazione e utilizzo dei dati;
- nuove competenze per lo sviluppo della forza lavoro e delle imprese;
- modelli di business e sostenibilità;
- hub e reti creative;
- proprietà intellettuale;
- advocacy e lobbying;
- diversità culturale e sviluppo dei pubblici;
- creatività come marchio nazionale e fattore competitivo.

Bio della docente

Lucy Shaw

fondatrice e direttrice di Cultural Association Oxford

Le lezioni saranno erogate da Lucy Shaw, fondatrice e direttrice di Cultural Association Oxford, società di consulenza specializzata nel settore culturale e creativo, con sede legale a Londra (Regno Unito), che lavora con organizzazioni, istituzioni e progetti in tutto il mondo per aiutarle a svilupparsi, innovare e affrontare sfide di gestione, strategia e leadership nel campo della cultura, delle arti, del patrimonio e delle industrie creative. La società collabora stabilmente con il British Council, l'Oxford University e tanti organismi pubblici ed enti culturali.

Lucy è attualmente anche direttrice del programma di leadership strategica della Saïd Business School, uno dei migliori programmi di leadership esecutiva al mondo, che riunisce dirigenti senior di alto livello

provenienti da tutto il mondo in uno spazio esperienziale, immersivo e creativo.

In precedenza ha lavorato per la divisione Gardens, Libraries and Museums (GLAM) dell'Università di Oxford, dove è stata direttrice del programma per Oxford Cultural Leaders (OCL), un programma internazionale di leadership esecutiva per musei, cultura e arti, lanciato nel 2015 in collaborazione con la Saïd Business School dell'Università di Oxford.

È stata anche Responsabile dei Programmi e delle Partnership, dove ha collaborato con il team dell'ufficio divisionale, occupandosi di visione e strategia. Ha gestito il GLAM Partnership and Engagement Team, lavorando presso l'Ashmolean Museum, le Bodleian Libraries, il Botanic Garden e l'Harcourt Arboretum, l'History of

Science Museum, il Museum of Natural History e il Pitt Rivers Museum, sviluppando e realizzando programmi di coinvolgimento della comunità e volontariato inclusivo. Lucy ha inoltre supervisionato programmi e attività relative alla programmazione, allo sviluppo del pubblico, al coinvolgimento del pubblico nella ricerca e alle partnership, e ha guidato una partnership a livello universitario per il benessere e la prescrizione sociale con professionisti del settore culturale, ricercatori in discipline umanistiche, medici e scienziati.

Lucy è membro del consiglio di amministrazione di Neon Dance, una compagnia di fama internazionale che coinvolge una popolazione eterogenea e digitale di artisti e persone in esperienze uniche. È anche una coach di performance qualificata e facilitatrice di set di apprendimento attivo.

<https://www.culturalassociates.co.uk/lucyshaw>

I contenuti dell'intero corso:

Modulo 1 - Introduzione alle industrie creative e culturali

Modulo 2 - Innovazione sociale ed economica. Valori e impatto delle industrie creative e culturali

Modulo 3 - Supportare lo sviluppo imprenditoriale nelle industrie creative e culturali

Modulo 4 - Collegare reti, hub ed ecosistemi

Modulo 5 - Innovazione digitale nelle industrie creative e culturali

Modulo 6 - Il ruolo delle ICC nel placemaking creativo, nelle città creative e nel turismo

*Ringraziando per l'attenzione,
restiamo a disposizione per ulteriori informazioni.*

Cordiali saluti.

19 marzo

Costruire connessioni e comprensione condivisa

Focus

Costruire la rete e sviluppare una comprensione condivisa dell'economia creativa utilizzando il Modulo 1 e introducendo il programma online più ampio.

Obiettivi di apprendimento:

Sviluppare una comprensione più chiara e condivisa di cosa intendiamo per economia creativa e ICC, e perché sono importanti a livello globale, nazionale e regionale.

Acquisire maggiore sicurezza nel parlare della portata, del significato e dei potenziali impatti dell'economia creativa in Italia e in Puglia, utilizzando esempi tratti dal proprio contesto.

Mappare gli elementi chiave dell'ecosistema dell'economia creativa esistente in Puglia e in Italia, compresi i programmi, i flussi di finanziamento, le normative, le competenze e le risorse rappresentate nella sala.

Comprendere come questo progetto pilota italiano si colleghi al più ampio programma "Supporting the Creative Economy", compresi i moduli online e il percorso di apprendimento futuro.

Iniziare a identificare le sfide e le opportunità politiche.

20 marzo

Placemaking creativo, politica e pratica

Focus

Il modulo 6 si concentra su tre aree critiche: il placemaking creativo e il cambiamento locale che può generare, come collaborare con le ICC per sviluppare città creative e come le ICC possono contribuire a promuovere il turismo creativo. Si presterà particolare attenzione all'applicazione delle idee e dei concetti di placemaking creativo alla Puglia, attingendo alle migliori pratiche nella regione.

Obiettivi di apprendimento:

Conoscere il ruolo delle industrie creative e culturali nella creazione di spazi creativi.

Comprendere il ruolo delle città creative e come questo si intersechi con il luogo.

Comprendere i legami tra l'economia creativa e il turismo.